



Dolomiti  
Ambiente

Bilancio d'esercizio 2017

# Dolomiti Ambiente Srl

Capitale Sociale Euro 2.000.000,00  
interamente versato  
Via Manzoni n. 24 – Rovereto (TN)  
N° Registro Imprese di Trento  
C.F. e P.IVA 02352570226

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento  
da parte di Dolomiti Energia Holding SpA (REA n° 164846)

## Bilancio d'esercizio

al 31 dicembre 2017

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<b>Presidente e Amministratore Delegato</b>	Quaglino Stefano
<b>Consiglieri</b>	Berto Federico Nadalini Giovanna

### COLLEGIO SINDACALE

<b>Sindaco Unico</b>	Manzana Giacomo
----------------------	-----------------

<b>Società di revisione</b>	PricewaterhouseCoopers SpA
-----------------------------	----------------------------

# Indice

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>7</b>
<hr/>	
<b>BILANCIO D'ESERCIZIO 2017</b>	<b>19</b>
<hr/>	
Prospetti contabili al 31 dicembre 2017	20
<hr/>	
Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017	25
<hr/>	
<b>RELAZIONI</b>	<b>57</b>
<hr/>	
Verbale e relazione Sindaco unico	58
<hr/>	
Relazione della Società di revisione	60
<hr/>	



Dolomiti Ambiente Srl  
—  
**Relazione sulla gestione**

La presente relazione è stata predisposta in conformità al Codice Civile e ai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Struttura e attività

Dolomiti Ambiente è operativa nei Comuni di Trento e Rovereto, nelle attività di raccolta differenziata "porta a porta" di rifiuti urbani, raccolta di rifiuti speciali, anche per conto terzi, conferimento presso i siti di smaltimento e recupero, di spazzamento e lavaggio strade, pulizia delle aree pubbliche, oltre che nella gestione della discarica di Ischia Podetti (TN) e dei centri di raccolta materiali (CRM) e zonale (CRZ) dedicati allo smistamento, stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti in genere, compresa la valorizzazione dei rifiuti riciclabili raccolti.

Le attività della Società nel 2017 hanno riguardato:

- la raccolta di rifiuti urbani, compreso le attività di spazzamento e lavaggio strade e la pulizia delle aree pubbliche nei comuni di Trento e Rovereto;
- la raccolta di rifiuti speciali;
- la gestione della discarica per rifiuti non pericolosi di Ischia Podetti nel Comune di Trento, in appalto dall'Agenzia per la Depurazione della Provincia Autonoma di Trento.

Nell'esercizio 2017 sono state raccolte 69.443 tonnellate (69.492 nel 2016), risultavano gestite in corso d'anno 137.911 utenze (considerando anche le pertinenze) (138.293 nel 2016) e risultavano serviti 87.274 contribuenti (86.663 nel 2016).

Gli investimenti effettuati nel 2017 nei settori

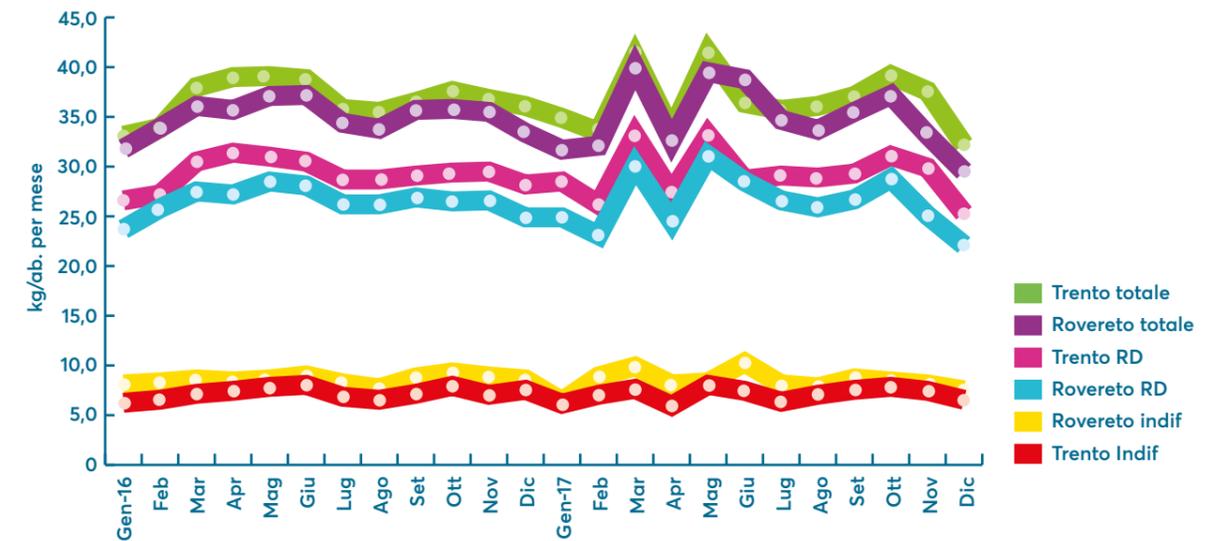
La presente relazione, come anche il Bilancio, considera l'attività svolta da Dolomiti Ambiente Srl (in seguito la Società) nel 2017.

dell'Igiene Urbana ammontano a euro 1,33 milioni (2,6 milioni nel 2016); di particolare rilievo l'acquisto di 7 nuovi automezzi, tutti con motorizzazione Euro 6, con un rilevante effetto positivo sulla riduzione delle emissioni inquinanti, attrezzati per la raccolta rifiuti, la movimentazione di casse scarrabili, di campane. Si segnalano inoltre gli acquisti di n. 2 semirimorchi a tenuta stagna, della capacità di 90 mc, adatti al trasporto dei rifiuti organici agli impianti di compostaggio, di 6 minicompattatori a pala dedicati alla raccolta del residuo presso le case di riposo. Si evidenzia inoltre il completamento dei lavori di adeguamento del locale di lavaggio dei mezzi e di quello destinato alla distribuzione sacchi.

Sul fronte dei rifiuti si è riscontrato un minimo incremento dei volumi raccolti rispetto a quelli preventivati pari al 2,4% (+ 4,0% raccolta differenziata, -3,3% rifiuti indifferenziati).

Nel grafico seguente si evidenzia la produzione di rifiuti urbani pro capite (espressa in kg/mese) di Trento e Rovereto:

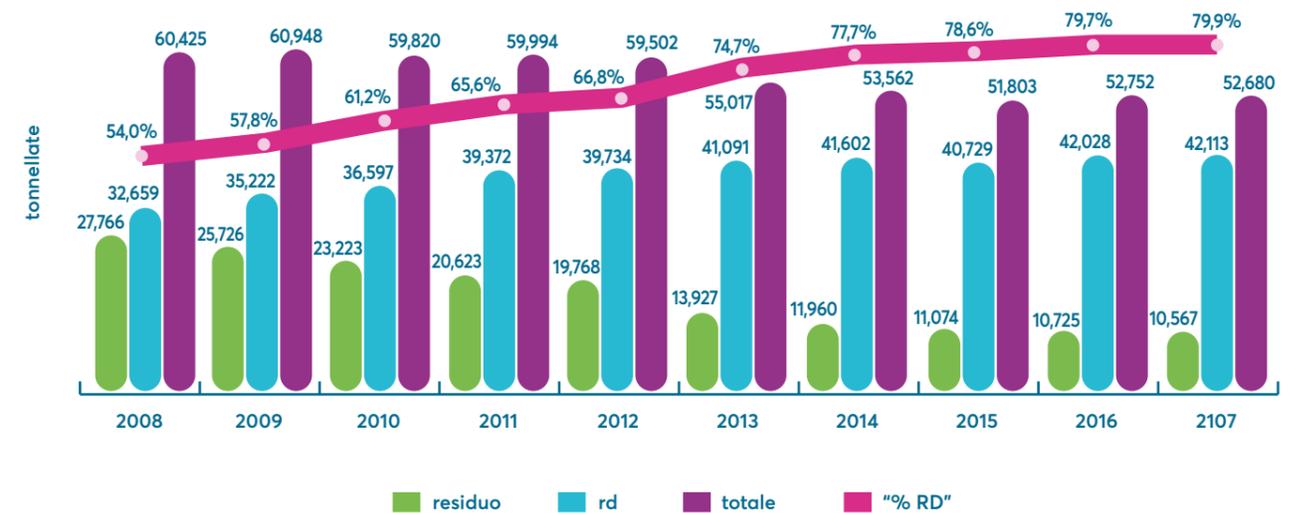
### CONFRONTO PRODUZIONE PRO CAPITE MENSILE TRENTO E ROVERETO - ANNI 2016-2017



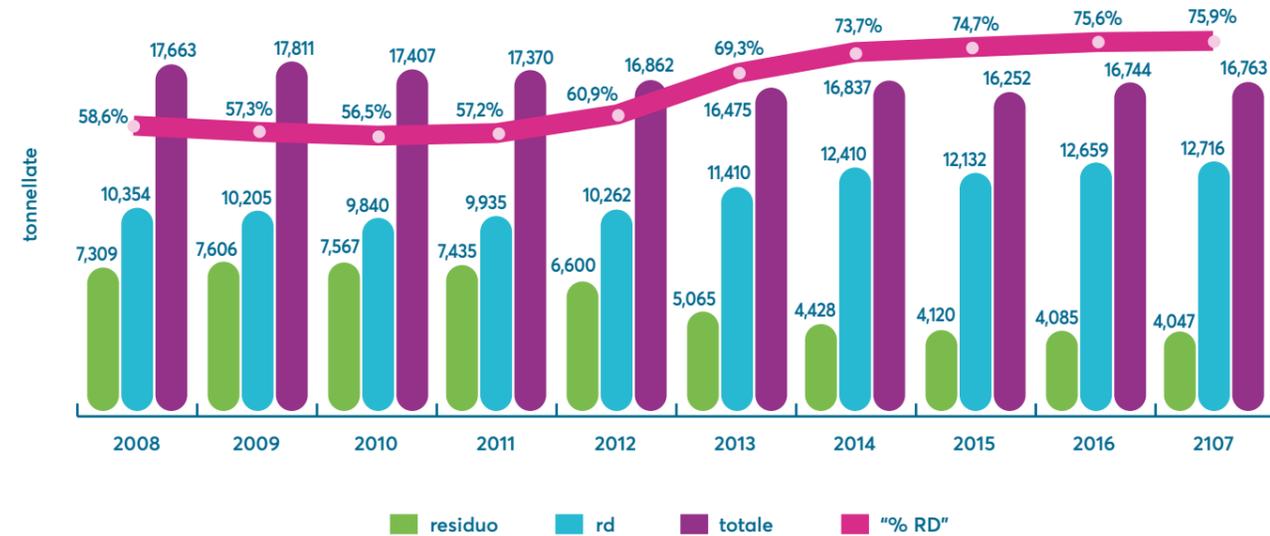
La quantità di rifiuto residuo indifferenziato pro capite di Rovereto risulta leggermente superiore a quella rilevata a Trento, mentre permane comunque maggiore il totale pro capite di Trento: ciò è attribuibile al calcolo della popolazione equivalente considerata (residenti + presenze turistiche) che non tiene conto delle presenze degli studenti universitari, quantificabili in 9/10.000 unità, oltre ad una maggior

concentrazione di uffici e di presenze ospedaliere. Nei due grafici seguenti si evidenziano gli andamenti delle raccolte a Trento e Rovereto negli ultimi 10 anni (la percentuale di raccolta differenziata è calcolata senza detrazione della quota di rifiuti da spazzamento strade al netto del quale per il 2017 Trento sale al 81,3% e Rovereto al 78,6%)

### ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA A TRENTO ANNI 2008-2017



## ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA A ROVERETO ANNI 2008-2017



Sono proseguite le attività di bonifica delle banche dati e di accertamento per l'individuazione di evasione tariffaria a Rovereto, che ha prodotto un significativo recupero per gli anni pregressi. È stato

assegnato a fine anno, avendo dovuto attendere l'esito di un ricorso formulato da un concorrente, il servizio di ricerca di evasione totale e parziale sul territorio comunale di Trento.

## Quadro normativo

Sulla GU n. 13 del 18/01/2017 è stata pubblicata la Legge 28 dicembre 2015, n.221 – Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali - che introduce alcune importanti modifiche al Testo Unico in materia di protezione dell'ambiente, quali la raccolta dei mozziconi dei prodotti da fumo; la sperimentazione effettuata già a partire dal settembre 2015 con l'installazione di alcuni contenitori porta mozziconi nei pressi dei passaggi pedonali in Largo Porta Nuova a Trento, ha peraltro evidenziato un ridottissimo utilizzo di tali accessori da parte dei fumatori; si ritiene opportuno una valutazione approfondita con il Servizio Ambiente dei Comuni di Trento e Rovereto per valutare come procedere. Un'altra modifica che potrà impattare sulla gestione dei rifiuti è relativa alla possibilità di facilitare lo scambio di beni usati all'interno dei CRM, individuando apposite aree in cui potranno

essere depositati i rifiuti destinati alla preparazione per il riutilizzo. Al proposito sono stati presi primi contatti con cooperative interessate alla gestione di tali materiali, anche se non pare decollare il progetto, illustrato già due anni or sono, che avrebbe dovuto coinvolgere molte realtà provinciali. Di rilievo la proroga al 1 gennaio 2019 dell'applicazione del nuovo modello tariffario provinciale, essendo stata contestata dal Consorzio dei Comuni Trentini la bozza di regolamento predisposta dal Servizio autonomie locali della PAT. Nel frattempo con legge di Bilancio 2018, pubblicata in GU il 29 dicembre 2017, è stata inserita fra le competenze della nuova autorità ARERA anche la gestione dei rifiuti; si pone quindi il problema di competenza della Provincia Autonoma di Trento in materia tariffaria, con il possibile ulteriore slittamento dell'avvio del processo di modifica dei regolamenti sulla tariffa rifiuti.

## Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

La Società ha chiuso il terzo bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017. I dati più significativi del conto economico sono:

(VALORI IN EURO)		
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016
RICAVI DELLE VENDITE	26.607.175	25.705.538
ALTRI RICAVI OPERATIVI	1.748.333	2.466.159
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>28.355.508</b>	<b>28.171.697</b>
CONSUMI DI MATERIE PRIME	2.072.753	1.923.085
COSTI PER IL PERSONALE	10.796.439	10.827.921
ALTRI COSTI OPERATIVI	10.419.528	10.538.878
<b>COSTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>23.288.720</b>	<b>23.289.884</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>5.066.788</b>	<b>4.881.813</b>
EBITDA MARGIN (%)	17,9%	17,3%
AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI	1.830.016	1.788.114
<b>RISULTATO OPERATIVO GESTIONE TIPICA (EBIT)</b>	<b>3.236.772</b>	<b>3.093.699</b>
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(11.473)	(49.914)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)</b>	<b>3.225.299</b>	<b>3.043.785</b>
IMPOSTE SUL REDDITO	(711.599)	(877.948)
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.513.700</b>	<b>2.165.837</b>

Il **valore della produzione** è risultato pari ad euro 28.356 migliaia e per euro 23.786 migliaia è rappresentato da ricavi tariffari conseguiti per le attività svolte nei comuni di Trento e Rovereto; la TIA viene fatturata alla società Dolomiti Energia SpA, al netto delle competenze per il servizio svolto, che provvede poi ad addebitarla agli utenti finali, curando la fatturazione e la successiva gestione del credito. Al valore della produzione contribuiscono anche i ricavi riconducibili al servizio di raccolta differenziata e successivo smaltimento dei rifiuti (vetro, plastica, carta, legno, metalli e altri rifiuti speciali) anche per conto terzi per un valore di euro 2.757 migliaia, mentre i ricavi conseguiti dal servizio di raccolta e trasporto di materiale grigliato sono pari ad euro 64 migliaia. Tra gli altri ricavi operativi si segnalano il corrispettivo fatturato alla Provincia Autonoma

di Trento per il servizio di gestione della discarica provinciale per rifiuti non pericolosi in località Ischia Podetti (TN) ed i ricavi per consulenze e assistenza prestatati in merito all'applicazione del regime ADR ai rifiuti autoprodotti.

Nel **costo della produzione** riveste un'incidenza significativa il **costo del personale**, che ammonta a complessivi euro 10.796 migliaia, a fronte di un organico di 260 unità. Gli **altri costi operativi** includono costi per servizi per euro 9.870 migliaia, laddove rivestono un peso rilevante i costi per servizi esterni di manutenzione (euro 6.045 migliaia) e i costi per servizi accessori e di supporto al business aziendale (euro 2.540 migliaia); per un maggior dettaglio di tali voci si rimanda alla sezione dedicata della Nota Integrativa.

Gli **ammortamenti delle immobilizzazioni** si attestano ad euro 1.772 migliaia, al netto della quota coperta con l'utilizzo del fondo oneri destinato a finanziare, tra l'altro, le spese per la realizzazione di centri di raccolta; nell'esercizio la Società ha effettuato investimenti complessivi per euro 1.330 migliaia, principalmente in automezzi per lo spazzamento strade e raccolta dei rifiuti (euro 1.053 migliaia).

Gli **accantonamenti** risultano di euro 58 migliaia e si riferiscono alla svalutazione di crediti dell'attivo circolante.

La **gestione finanziaria** include interessi passivi maturati sul rapporto di cash pooling per euro 11 migliaia.

Le **imposte dell'esercizio** ammontano complessivamente ad euro 712 migliaia ed includono imposte correnti per euro 717 migliaia, l'effetto reversal netto di imposte anticipate per euro 73 migliaia e l'effetto reversal netto di imposte differite per euro 23 migliaia, oltre a imposte di esercizi precedenti per euro 55 migliaia. Il relativo dettaglio è illustrato in nota integrativa.

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali** realizzati nel 2017 ammontano complessivamente ad euro 1.330 migliaia e si riferiscono principalmente all'acquisto di automezzi per lo spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti (euro 1.053 migliaia). Nel corso dell'esercizio sono stati venduti/dismessi automezzi usati per un valore netto contabile di euro 243 migliaia, conseguendo minusvalenze nette per complessivi euro 76 migliaia.

I **fondi per rischi e oneri e TFR** risultano ridotti a fine esercizio, a fronte di utilizzi che interessano principalmente i fondi oneri per la raccolta differenziata e per la copertura degli oneri di smaltimento. Il fondo TFR risulta invece sostanzialmente allineato al saldo del 2016. Per un maggior dettaglio dei fondi rischi ed oneri si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa.

Il **capitale circolante netto operativo** si attesta ad euro 5.251 migliaia; si segnala che i crediti commerciali includono crediti verso la Controllante e verso società del Gruppo Dolomiti Energia per complessivi euro 10.890 migliaia, in aumento rispetto al 31 dicembre 2016 per euro 1.275 migliaia, che non presentano alcun rischio di insolvenza. Il **capitale netto** include il capitale sociale di euro 2.000 migliaia, riserve di capitali per euro 14.010 migliaia, riserve di utili per euro 3.672 migliaia e l'utile d'esercizio pari a euro 2.514 migliaia.

Il prospetto che segue illustra la movimentazione dei flussi di cassa nell'esercizio. Dolomiti Ambiente intrattiene un rapporto di cash pooling con la Capogruppo, che ha permesso di disporre delle risorse finanziarie necessarie a costo contenuto e con la massima flessibilità; le disponibilità nette finali 2017 includono per euro 778 migliaia il credito finanziario verso Dolomiti Energia Holding (debito di euro 614 migliaia al 31 dicembre 2016).

## Situazione patrimoniale e finanziaria

(VALORI IN EURO)		
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2017	31/12/2016
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	17.431.188	17.812.720
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.053.175	1.458.528
ALTRE ATTIVITÀ/PASSIVITÀ NON CORRENTI	3.079	3.079
CREDITI/PASSIVITÀ PER IMPOSTE ANT./DIFF.	271.202	321.191
FONDI RISCHI E ONERI	(2.592.204)	(2.968.297)
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO</b>	<b>16.166.440</b>	<b>16.627.221</b>
MAGAZZINO	16.099	17.731
CREDITI COMM.LI E ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	12.123.276	10.940.587
DEBITI COMM.LI E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	(7.114.939)	(7.123.145)
ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI	226.547	-
PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI	-	(166.438)
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO</b>	<b>5.250.983</b>	<b>3.668.735</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO</b>	<b>21.417.423</b>	<b>20.295.956</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO ACCESSORIO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO</b>	<b>21.417.423</b>	<b>20.295.956</b>
<b>CAPITALE NETTO</b>	<b>22.195.825</b>	<b>19.682.125</b>
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA B/T	(778.402)	613.831
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA M/L T	-	-
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>(778.402)</b>	<b>613.831</b>
<b>TOTALE FONTI DI COPERTURA</b>	<b>21.417.423</b>	<b>20.295.956</b>

(VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)		
ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI	31/12/2017	31/12/2016
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI</b>	<b>(614)</b>	<b>(3.979)</b>
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA	2.555	5.890
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(1.163)	(2.525)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	-	-
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI</b>	<b>778</b>	<b>(614)</b>

## Principali indicatori economico – finanziari di risultato

INDICE	FORMULA	2017	2016	DIFFERENZA
ROE	UTILE NETTO/MEZZI PROPRI INIZIALI	12,8%	12,4%	0,4%
ROI	EBIT/CAPITALE INVESTITO	10,1%	10,1%	0,0%
ROS	EBIT/VALORE DELLA PRODUZIONE	11,4%	11,0%	0,4%
EBITDA	MARGINE OPERATIVO LORDO (EURO MIGLIAIA)	5.067	4.882	185
EBIT	MARGINE OPERATIVO NETTO (EURO MIGLIAIA)	3.237	3.094	143

L'indice di redditività globale (ROE) si attesta ad un valore soddisfacente ed in crescita. Il ROI si

mantiene sul livello del precedente esercizio e il ROS mostra una crescita rispetto allo scorso anno.

INDICE	FORMULA	2017	2016	DIFFERENZA
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	MEZZI DI TERZI/MEZZI PROPRI FINALI	0,44	0,56	(0,12)
INDICE DI LIQUIDITÀ SECONDARIA	ATTIVO A BREVE/PASSIVO A BREVE	1,99	1,51	0,48

Gli indicatori finanziari evidenziano da un lato uno scarso ricorso a capitale di terzi per finanziare l'attività aziendale e denotano la capacità

dell'impresa di rimborsare le passività in scadenza entro l'esercizio con gli incassi relativi alle attività che hanno la medesima scadenza.

## Analisi rischi

### Rischio credito

Il rischio credito è stato sostanzialmente annullato con la stipula di un contratto di servizio tra la Società e la correlata Dolomiti Energia per la fatturazione ai clienti finali da parte di quest'ultima, che si accolla la gestione del credito ed il rischio di insolvenza.

stipulato un contratto di servizio con la controllante Dolomiti Energia Holding, che prevede da parte di quest'ultima la gestione accentrata della tesoreria in "cash pooling" e l'attività di gestione delle fidejussioni. La situazione finanziaria di Dolomiti Ambiente è quindi monitorata sistematicamente e non presenta particolari criticità.

### Rischio liquidità

Per fronteggiare tale rischio, inteso come la possibilità che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti per far fronte agli impegni finanziari a breve termine, la Società ha

### Rischio di mercato

La Società opera sulla base di tariffe per la determinazione del corrispettivo delle attività di raccolta e smaltimento rifiuti, determinate dagli Enti preposti e non hanno quindi potenzialità di variazione se non normativa.

## Risorse umane

L'organico della Società al 31 dicembre 2017 è composto di 260 unità. La tabella seguente riporta

la movimentazione del personale nell'esercizio per categoria.

CATEGORIE	2016	ASSUNZIONI	DIMISSIONI	2017
DIRIGENTI	1	-	-	1
QUADRI	1	-	-	1
IMPIEGATI	22	10	(10)	22
OPERAI	236	13	(13)	236
	<b>260</b>	<b>23</b>	<b>(23)</b>	<b>260</b>

Nel corso del 2017 ci sono stati 32 infortuni di cui 4 con prognosi superiore a 40 giorni; 4 sono

stati gli infortuni in itinere e di questi uno solo con responsabilità di terzi.

## Ricerca e sviluppo

Nel corso del 2017 sono stati acquistati altri 10 misuratori di livello da installare all'interno di campane per la raccolta differenziata al fine di migliorare la pianificazione delle attività di raccolta per garantire lo svuotamento dei soli contenitori effettivamente riempiti in misura superiore al 75% della loro capacità; sono proseguite le acquisizioni di dati circa il periodo di riempimento di ciascuna campana attrezzata con tali dispositivi al fine di ottimizzare i percorsi di raccolta dei contenitori segnalati per lo svuotamento, anche mediante l'utilizzo del software che consente di ridurre la percorrenza dei mezzi di raccolta e, conseguentemente, le emissioni in atmosfera.

Ad oggi risultano installati 36 sensori sulle campane per la carta del Monte Bondone e 44 sulle campane del vetro di Rovereto.

Un progetto di rilievo portato a termine nel 2017 è quello denominato: "condomini 5-13" che ha comportato la consegna di un contenitore individuale per la frazione residuo a tutte le utenze residenti a Trento in condomini aventi un numero massimo di 13 unità abitative; i contenitori

(prevalentemente sono stati scelti i mastelli da 30 litri rispetto all'alternativa del bidone da 120 litri) sono dotati di transponder per poter registrare l'avvenuto svuotamento ai fine della determinazione della quota variabile della tariffa.

All'inizio del 2017 a Rovereto sono stati distribuiti i nuovi sacchetti per la raccolta degli imballaggi leggeri dotati di codice univoco, assegnato all'utenza in fase di distribuzione, con lo scopo di migliorare la qualità di tale frazione, unica critica fra tutte le raccolte differenziate. Il progetto prevede il controllo dei sacchi non raccolti dal giro ordinario perché è stata rilevata la presenza di impurità, ed il successivo invio di una lettera con la segnalazione delle anomalie riscontrate all'utente cui è stato assegnato il sacco. Nel corso del 2017 sono state spedite 59 lettere (la prima in data 29 marzo), mentre nei primi due mesi del 2018 sono state inviate 38 lettere.

Le ultime due analisi merceologiche del 2017 hanno evidenziato una sensibile riduzione delle impurità, a conferma della bontà dell'iniziativa.

# Rapporti con parti correlate

## Rapporti infra - gruppo

Di seguito vengono descritti i principali rapporti in essere tra Dolomiti Ambiente e le società appartenenti al Gruppo Dolomiti Energia. Tutti i rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

### Contratto di servizio stipulato fra Dolomiti Energia e Dolomiti Ambiente.

Il contratto è finalizzato alla gestione commerciale del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, servizio questo esercitato da Dolomiti Ambiente in regime di affidamento da parte degli enti pubblici locali, titolari delle relative funzioni, sulla base di convenzioni. Il contratto di servizio prevede che la Società fatturi a Dolomiti Energia un ammontare pari all'intero importo della tariffa di igiene ambientale da addebitare agli utenti finali; Dolomiti Energia a sua volta svolge ogni attività inerente i rapporti commerciali con l'utenza servita da Dolomiti Ambiente, compresa la fatturazione ai clienti, a proprio nome (Dolomiti Energia) e per tale servizio addebita alla Società un importo che le consente di trattenere un margine rapportato al costo ed al rischio presunti di gestione dell'attività.

### Contratto di servizio stipulato tra Dolomiti Energia Holding e Dolomiti Ambiente.

Il contratto regola i servizi generali comuni (amministrazione e societario, approvvigionamenti, comunicazione, finanza, pianificazione e sviluppo, qualità, sicurezza e ambiente, risorse umane, segreteria e assicurazioni, informatici) e logistici (utilizzo spazi, telefonia, hardware e software)

erogati dalla Controllante. Il compenso riconosciuto a Dolomiti Energia Holding è proporzionato al costo per l'esecuzione del servizio e ai prezzi di mercato.

### Contratto di servizio di consulenza in materia ambientale.

Dolomiti Ambiente ha stipulato con la Controllante e con le società Novareti, Dolomiti Energia Rinnovabili, SET Distribuzione e Hydro Dolomiti Energia dei contratti di servizio in cui si impegna a fornire consulenza e assistenza in materia di gestione dei rifiuti speciali autoprodotti, di adempimenti connessi al SISTRI e in materia di ADR (trasporto di merci pericolose su strada). Il compenso riconosciuto alla Società è proporzionato al costo per l'esecuzione del servizio e ai prezzi di mercato.

### Convenzione fra Dolomiti Energia e Dolomiti Ambiente per la prestazione di servizi internet.

La correlata Dolomiti Energia ha sottoscritto un contratto nel quale si impegna a fornire alla Società le attività di aggiornamento e manutenzione del sito internet di quest'ultima, dietro corresponsione di un corrispettivo in linea con le condizioni di mercato.

**Servizi finanziari e fiscali.** Sono in vigore gli accordi che regolano i rapporti economici e organizzativi degli istituti dell'Iva di Gruppo e del cash pooling, stipulati con la società Controllante.

**I rapporti di debito/credito e di acquisto/vendita** con parti correlate sono dettagliati nei prospetti seguenti (dati in migliaia di euro).

CREDITI/ DEBITI	CREDITI COMMERCIALI	CREDITI FINANZIARI	DEBITI COMMERCIALI	DEBITI FINANZIARI
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	75	1.402	344	4
DTC S.C.A R.L.	5	-	-	-
DOLOMITI ENERGIA SPA	10.117	-	577	-
DOLOMITI ENERGIA RINNOVABILI	2	-	9	-
SET DISTRIBUZIONE SPA	15	-	-	-
NOVARETI SPA	36	-	107	-
HYDRO DOLOMITI ENERGIA SRL	15	-	-	-
<b>TOTALE PARTI CORRELATE</b>	<b>10.265</b>	<b>1.402</b>	<b>1.037</b>	<b>4</b>

RICAVI / COSTI	RICAVI			(COSTI)			PROVENTI (ONERI) FINANZIARI
	BENI	SERVIZI	ALTRO	BENI	SERVIZI	ALTRO	
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	-	145	-	-	1.533	-	(11)
DTC S.C.A R.L.	-	50	-	-	-	-	-
DOLOMITI ENERGIA SPA	-	23.409	-	-	1.178	-	-
DOLOMITI ENERGIA RINNOVABILI	-	16	-	-	38	-	-
SET DISTRIBUZIONE SPA	-	100	-	-	-	-	-
NOVARETI SPA	-	111	-	-	85	-	-
HYDRO DOLOMITI ENERGIA SRL	-	75	-	-	-	-	-
<b>TOTALE PARTI CORRELATE</b>	<b>-</b>	<b>23.906</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.834</b>	<b>-</b>	<b>(11)</b>

## Evoluzione prevedibile della gestione

L gestione dei rifiuti urbani è ormai a regime e quindi non si prevedono particolari variazioni che possano impattare sul bilancio 2018, essendo ormai definiti i corrispettivi per lo smaltimento/recupero dei rifiuti e stabilizzati gli acquisti di materiali di normale consumo.

Una possibile preoccupazione è collegata alla recente situazione del mercato della carta da macero, conseguente alla chiusura dal 1 gennaio 2018 da parte della Cina delle importazioni, con probabili effetti di contrazione del valore di mercato, che in quest'ultimo anno aveva raggiunto valori decisamente elevati.

Nei piani finanziari approvati dai due comuni di Trento e Rovereto non si riscontrano attività di particolare impegno per la struttura operativa per il 2018, registrando solo la novità dell'utilizzo di sacchi identificati da codice alfanumerico per la raccolta degli imballaggi a Trento, già sperimentati nel corso del 2017 a Rovereto, con lo scopo di migliorare la qualità della raccolta differenziata oggi piuttosto

scarsa per tale frazione.

Potrà portare un rilevante beneficio economico l'attività di accertamento di evasione parziale-totale avviata a fine anno scorso; è stata avviata la fase di digitalizzazione delle mappe catastali con misurazione delle superfici per il confronto con quanto dichiarato ed iscritto nella banca dati della Società. Alla fine del 2017 la Provincia Autonoma di Trento ha bandito la gara per l'assegnazione del servizio di gestione della discarica di Ischia Podetti, attualmente esercitato dalla Società, per una durata di 9 anni. Al momento la procedura di gara non è ancora conclusa, essendo in corso la verifica dell'anomalia della migliore offerta classificata, presentata da un altro raggruppamento; in caso di assegnazione a tale concorrente si valuterà l'opportunità di procedere con un ricorso amministrativo.

Nel budget 2018 è stato peraltro prudenzialmente considerata la gestione in essere solo fino al 30 aprile.

## Azioni proprie

Dolomiti Ambiente alla data del 31 dicembre 2017 non possedeva né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o interposte persone, azioni proprie o azioni di società controllanti.

Rovereto, 9 marzo 2018

Firmato  
Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
**Stefano Quaglino**



Dolomiti Ambiente Srl  
—  
**Bilancio d'esercizio 2017**

# Prospetti contabili al 31 dicembre 2017

(VALORI IN EURO)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
2) COSTI DI SVILUPPO	-	11.000
3) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	26.018	61.240
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.027.157	1.386.288
<b>TOTALE</b>	<b>1.053.175</b>	<b>1.458.528</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) TERRENI E FABBRICATI	9.084.338	9.065.653
2) IMPIANTI E MACCHINARIO	899.567	990.357
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	1.235.852	1.453.193
4) ALTRI BENI	6.211.431	6.303.517
<b>TOTALE</b>	<b>17.431.188</b>	<b>17.812.720</b>
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
2) CREDITI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:		
D-BIS) VERSO ALTRI	3.079	3.079
<b>TOTALE</b>	<b>3.079</b>	<b>3.079</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>18.487.442</b>	<b>19.274.327</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) RIMANENZE</b>		
1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	16.099	17.731
<b>TOTALE</b>	<b>16.099</b>	<b>17.731</b>
<b>II) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
1) CREDITI VERSO CLIENTI	1.182.790	1.267.204
4) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	699.317	81.872
5) CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	10.190.579	9.532.865
5 BIS) CREDITI TRIBUTARI	226.655	26.720
5 TER) IMPOSTE ANTICIPATE	345.046	417.957
5 QUATER) CREDITI VERSO ALTRI	42.937	25.853
<b>TOTALE</b>	<b>12.687.324</b>	<b>11.352.471</b>
<b>III) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		
7) ATTIVITÀ FINANZIARIE PER LA GESTIONE ACCENTRATA DELLA TESORERIA		
C) IMPRESE CONTROLLANTI	778.122	-
<b>TOTALE</b>	<b>778.122</b>	<b>-</b>
<b>IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>		
3) DENARO E VALORI IN CASSA	288	304
<b>TOTALE</b>	<b>288</b>	<b>304</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>13.481.833</b>	<b>11.370.506</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
RISCONTI ATTIVI	7.545	6.039
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>7.545</b>	<b>6.039</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>31.976.820</b>	<b>30.650.872</b>

(VALORI IN EURO)

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) CAPITALE	2.000.000	2.000.000
IV) RISERVA LEGALE	183.606	75.314
VI) ALTRE RISERVE		
- RISERVA STRAORDINARIA	3.488.519	1.430.974
- RISERVA DA CONFERIMENTO	14.010.000	14.010.000
IX) UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.513.700	2.165.837
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>22.195.825</b>	<b>19.682.125</b>
<b>B) FONDO PER RISCHI E ONERI</b>		
2) PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	73.844	96.766
4) ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.242.559	1.584.463
<b>TOTALE</b>	<b>1.316.403</b>	<b>1.681.229</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.349.645</b>	<b>1.383.834</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) DEBITI VERSO BANCHE	8	424
7) DEBITI VERSO FORNITORI	4.015.534	3.983.334
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	347.992	916.224
11 BIS) DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	692.526	659.456
12) DEBITI TRIBUTARI	214.271	236.249
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	528.200	455.978
14) ALTRI DEBITI	821.810	994.360
<b>TOTALE</b>	<b>6.620.341</b>	<b>7.246.025</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
RATEI PASSIVI	167	18
RISCONTI PASSIVI	494.439	657.641
<b>TOTALE</b>	<b>494.606</b>	<b>657.659</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>31.976.820</b>	<b>30.650.872</b>

(VALORI IN EURO)

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	26.607.175	25.705.538
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI:	1.748.333	2.466.159
A) CONTRIBUTI	155.506	157.180
B) ALTRI RICAVI	1.592.827	2.308.979
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>28.355.508</b>	<b>28.171.697</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	2.072.753	1.923.085
7) PER SERVIZI	9.869.664	10.086.983
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	286.613	276.835
9) COSTI PER IL PERSONALE	10.796.439	10.827.921
A) SALARI E STIPENDI	7.571.295	7.617.876
B) ONERI SOCIALI	2.487.846	2.540.966
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	476.735	455.461
E) ALTRI COSTI	260.563	213.618
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.830.016	1.788.114
A) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	410.223	366.927
B) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.361.976	1.366.273
D) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATT. CIR. E DELLE DISP. LIQUIDE	57.817	54.914
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	1.631	11.999
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	261.620	163.061
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>25.118.736</b>	<b>25.077.998</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>3.236.772</b>	<b>3.093.699</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	-	-
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(11.473)	(49.914)
C) VERSO CONTROLLANTI	(11.039)	(49.369)
D) VERSO ALTRI	(434)	(545)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(11.473)</b>	<b>(49.914)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) RIVALUTAZIONI	-	-
19) SVALUTAZIONI	-	-
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>3.225.299</b>	<b>3.043.785</b>
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(711.599)	(877.948)
- IMPOSTE CORRENTI	(717.465)	(986.723)
- IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI	55.855	79.100
- IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE	(49.989)	29.675
<b>21) RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.513.700</b>	<b>2.165.837</b>

(VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

RENDICONTO FINANZIARIO	2017	2016
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
UTILE (+) PERDITA (-) DELL'ESERCIZIO	2.514	2.166
IMPOSTE SUL REDDITO	712	878
INTERESSI PASSIVI DI COMPETENZA (+)	11	50
PLUS/MINUSVALENZE (-/+ ) DERIVANTI DALLA CESSIONE DI ATTIVITÀ	76	38
<b>1. UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS / MINUSVALENZE DA CESSIONE</b>	<b>3.313</b>	<b>3.132</b>
ACCANTONAMENTI/ASSORBIMENTI FONDI PER RISCHI E ONERI DIVERSI	121	618
AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	1.874	1.839
<b>TOTALE RETTIFICHE ELEMENTI NON MONETARI</b>	<b>1.995</b>	<b>2.457</b>
<b>2. FLUSSO FINANZIARIO ANTE VARIAZIONI DEL CCN</b>	<b>5.308</b>	<b>5.589</b>
DECREMENTO (+) / INCREMENTO (-) DELLE RIMANENZE	2	12
DECREMENTO (+) / INCREMENTO (-) DEI CREDITI VS CLIENTI	84	(345)
INCREMENTO (+) / DECREMENTO (-) DEI DEBITI VS FORNITORI	32	(199)
DECREMENTO (+) / INCREMENTO (-) RATEI E RISCONTI ATTIVI	(2)	8
INCREMENTO (+) / DECREMENTO (-) RATEI E RISCONTI PASSIVI	(163)	(166)
ALTRE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(1.141)	3.287
<b>TOTALE VARIAZIONI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>(1.188)</b>	<b>2.597</b>
<b>3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN</b>	<b>4.120</b>	<b>8.186</b>
INTERESSI PAGATI (-)	(13)	(60)
IMPOSTE SUL REDDITO PAGATE (-)	(1.055)	(1.638)
UTILIZZO DEI FONDI	(497)	(598)
<b>TOTALE ALTRE RETTIFICHE</b>	<b>(1.565)</b>	<b>(2.296)</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)</b>	<b>2.555</b>	<b>5.890</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI / INVESTIMENTI (-)	(1.325)	(2.566)
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI / DISINVESTIMENTI (+)	167	41
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI / INVESTIMENTI (-)	(5)	-
INCREMENTO (-) / DECREMENTO (+) DEI CREDITI DA CASH POOLING	(778)	-
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(1.941)</b>	<b>(2.525)</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
INCREMENTO (+) / DECREMENTO (-) DEI DEBITI DA CASH POOLING	(614)	(3.365)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>(614)</b>	<b>(3.365)</b>
<b>INCREMENTO (+) DECREMENTO (-) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
EFFETTO CAMBI SULLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Il contratto di tesoreria accentrata in essere con la Controllante, prevede che la gestione del fabbisogno finanziario sia centralizzata presso la società pooler (Dolomiti Energia Holding), che opera mediante il trasferimento dei saldi attivi e passivi dei conti correnti di Dolomiti Ambiente. Per effetto quindi del cash pooling, le disponibilità della Società a fine giornata sono sempre nulle, poiché trasferite alla Controllante, la quale a sua volta supporta i fabbisogni finanziari della Società, nel caso le proprie risorse finanziarie fossero insufficienti.

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Rovereto, 9 marzo 2018

Firmato  
Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
**Stefano Quaglino**

# Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

## Premessa

Dolomiti Ambiente Srl (in seguito "la Società" o "DA") è operativa nei Comuni di Trento e Rovereto, nelle attività di spazzamento e lavaggio strade, pulizia delle aree pubbliche, raccolta differenziata "porta a porta" di rifiuti urbani, raccolta di rifiuti speciali, anche per conto terzi, conferimento presso i siti di smaltimento e recupero, oltre che nella gestione della discarica di Ischia Podetti (TN) e dei centri di raccolta materiali (CRM) e zonali (CRZ) dedicati allo smistamento, stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti in genere, compresa la commercializzazione dei prodotti derivati dai relativi processi.

## Criteri di redazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/15 e con i principi contabili raccomandati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente bilancio è espresso in euro.

Si precisa inoltre quanto segue:

- a) i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile; non si sono verificati casi

- eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga dai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società, di cui all'art. 2423 4° comma;
- b) non si è proceduto al raggruppamento di voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico;
- c) non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Si rimanda a quanto riportato all'interno della relazione sulla gestione per quanto riguarda:

- a) natura dell'attività svolta;
- b) evoluzione prevedibile della gestione;
- c) rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate e sottoposte al comune controllo della controllante.

Rispetto al precedente esercizio, si segnala che tutte le sopravvenienze attive sono state classificate alla voce A 5) Altri ricavi e proventi anziché per natura, come nel precedente esercizio. I dati economici dell'esercizio 2016, presentati a fini comparativi, sono stati opportunamente adeguati; tali riclassifiche hanno comportato l'esposizione di un maggior valore della produzione 2016 pari ad euro 194 migliaia e conseguentemente maggiori costi della produzione per lo stesso ammontare. La differenza fra valore e costi della produzione risulta quindi inalterata.

## APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA RILEVANZA

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta fatti salvi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. A tal proposito si segnalano di seguito i criteri con i quali è stata data attuazione a tale disposizione

all'interno del bilancio della Società:

- sono stati iscritti al valore nominale senza l'applicazione del costo ammortizzato i crediti ed i debiti a breve termine, nonché i crediti ed i debiti a medio lungo termine che maturano interessi ad un tasso che può essere considerato di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alle transazioni che hanno generato tali crediti e debiti) non risultino essere significative rispetto al valore nominale del credito o del debito. I crediti iscritti al valore nominale sono rettificati da appositi fondi svalutazione nei casi in cui si è reso necessario allineare il valore nominale degli stessi al valore di presumibile realizzo in quanto inferiore.

### Principi applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, al fine di evitare compensi tra partite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere perché non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, caratterizzate dalla mancanza di tangibilità, sono costituite da costi

che non esauriscono la propria utilità nel periodo di sostenimento, bensì manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione se realizzate internamente, che include tutti i costi direttamente imputabili e anche costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Sono espese al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti beni di uso durevole la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio, acquistati da terzi o prodotti internamente. Nel costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene si computano anche i costi accessori, sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene (tipicamente materiali e manodopera diretta) ed altri costi generali di produzione per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione.

Sono espese al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e col metodo a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è disponibile e pronto all'uso e per i cespiti acquisiti nell'anno la quota è rapportata alla metà di quella annuale, per tenere conto del minore utilizzo. In particolare, gli ammortamenti sono calcolati secondo le aliquote di seguito riportate:

CATEGORIA	ALIQUOTA APPLICATA
FABBRICATI	2,30%
IMPIANTI RSU	5,90%
IMPIANTI DISCARICA ISCHIA PODETTI	7,10%
IMPIANTI DI DEPURAZIONE RSU	7,50%
ATTREZZATURE RSU	10,00%
ATTREZZATURA DISCARICA	8,30%
MACCHINE ELETTRONICHE E D'UFFICIO	16,70%
MOBILI E ARREDI	5,60%
AUTOMEZZI	8,30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le spese di manutenzione straordinaria sono portate ad incremento del valore contabile dell'immobilizzazione cui si riferiscono, in quanto aumentano la capacità produttiva o la vita utile attribuibile al cespite esistente; le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate a conto economico.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari relativi ai finanziamenti eventualmente ottenuti per la costruzione e fabbricazione dei beni.

#### CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti ed abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive, ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza

sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei crediti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i crediti a breve termine nonché per tutti i crediti a medio-lungo termine, che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del credito.

La classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio dell'esigibilità (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. I crediti afferenti alla gestione finanziaria sono iscritti all'interno delle immobilizzazioni finanziarie, mentre i crediti afferenti alla gestione operativa e gli altri crediti sono iscritti all'interno dell'attivo circolante. Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale tenendo altresì conto:

- di fatti ed eventi previsti nel contratto che possano determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio;
- della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti dal contratto;
- dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevolmente di poter esigere il credito vantato.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione anche le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili.

## **RIMANENZE**

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati all'impiego nella normale attività della Società ed accolgono principalmente materie di consumo. I beni in rimanenza sono rilevati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dal mercato alla data di chiusura dell'esercizio; il costo dei beni fungibili viene determinato col metodo del costo medio ponderato, poiché le quantità acquistate non sono individualmente identificabili, ma sono ricomprese in un insieme di beni ugualmente disponibili.

## **ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

I crediti finanziari derivanti dal rapporto di cash pooling verso controllanti sono stati classificati nella voce C.III.7 Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in linea con quanto previsto dall'OIC14.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide, iscritte al loro valore nominale, rappresentano il saldo alla chiusura dell'esercizio di depositi bancari e del denaro in cassa e sono immediatamente utilizzabili per gli scopi della Società. Accolgono tutti i movimenti in entrata e in uscita avvenuti entro la data di bilancio.

## **RATEI E RISCONTI**

Rappresentano quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. L'importo dei ratei e risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

## **DEBITI**

I debiti includono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare determinato solitamente ad una data stabilita. Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei debiti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i debiti a breve termine nonché per tutti i debiti a medio-lungo termine che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del debito.

## **FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi e oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non sia determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti rappresentano una stima realistica dell'onere da sostenere sulla base delle informazioni a disposizione. Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi generici privi di giustificazione economica. Nel caso in cui gli eventi dai quali potrebbero scaturire oneri o perdite sono ritenuti solo possibili (ossia il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile), non viene iscritto alcun fondo, ma ne viene data unicamente informativa in nota integrativa.

## **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza in conformità delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. L'ammontare iscritto a bilancio riflette l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

## **RICAVI E COSTI DI ESERCIZIO**

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Ricavi di vendita e costi di acquisto sono rilevati, in base al principio della competenza economica, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita o l'acquisto di prodotti e servizi.

## **IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO**

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile di competenza dell'esercizio, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari (nel caso risulti un debito netto) e nella voce crediti tributari (nel caso risulti un credito netto).

Le imposte anticipate e differite sono stanziate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito a un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore a fini fiscali. Nel rispetto del principio della prudenza, le imposte anticipate sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza della loro futura recuperabilità. Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Si illustrano a seguire il contenuto ed il significato delle principali poste di bilancio.

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Viene di seguito riportato il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

(VALORI IN EURO)					
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2016	INCREMENTI	DECREMENTI	AMMORTAMENTI	31/12/2017
<b>B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - COSTO STORICO</b>					
2) COSTI DI SVILUPPO	521.840	-	-	-	521.840
3) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	705.320	-	-	-	705.320
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	1.549	-	-	-	1.549
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.201.768	4.870	-	-	4.206.638
<b>TOTALE COSTO STORICO</b>	<b>5.430.477</b>	<b>4.870</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.435.347</b>
<b>B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - FONDI AMMORTAMENTO</b>					
2) COSTI DI SVILUPPO	(510.840)	-	-	(11.000)	(521.840)
3) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	(644.080)	-	-	(35.222)	(679.302)
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	(1.549)	-	-	-	(1.549)
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(2.815.480)	-	-	(364.001)	(3.179.481)
<b>TOTALE FONDI AMMORTAMENTO</b>	<b>(3.971.949)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(410.223)</b>	<b>(4.382.172)</b>
<b>B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - VALORE NETTO</b>					
2) COSTI DI SVILUPPO	11.000	-	-	(11.000)	-
3) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	61.240	-	-	(35.222)	26.018
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	-	-	-	-	-
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.386.288	4.870	-	(364.001)	1.027.157
<b>TOTALE B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.458.528</b>	<b>4.870</b>	<b>-</b>	<b>(410.223)</b>	<b>1.053.175</b>

I **costi di sviluppo** si riferiscono ad investimenti effettuati nel progetto cd. "idrometano", finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane dei Comuni non rientranti nelle aree metropolitane, mediante l'implementazione e sperimentazione di veicoli a basso impatto ambientale. La sperimentazione si è conclusa nel 2013 e rendicontata al Ministero dell'Ambiente, con successiva adozione sui veicoli in uso della Società. Tali costi, ammortizzati in cinque esercizi, hanno concluso il loro periodo di ammortamento nell'esercizio 2017.

La voce **diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno** si riferisce a software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e destinato alla gestione operativa, programmazione e controllo delle attività a supporto del core business aziendale. Tali investimenti sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le **altre immobilizzazioni immateriali** sono relative principalmente a costi sostenuti per la realizzazione dei centri di raccolta materiali (CRM) sul territorio dei Comuni di Trento e Rovereto, che ne sono proprietari. Tali costi sono ammortizzati coerentemente con la durata residua del contratto di servizio dei CRM stessi. Nella stessa voce sono capitalizzati costi per il

rilascio delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2008 e UNI EN ISO 14001:2004, oltre a costi per il progetto di raccolta porta a porta di Trento.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Viene di seguito riportato il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

(VALORI IN EURO)					
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2016	INCREMENTI	DECREMENTI	AMMORTAMENTI	31/12/2017
<b>B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - COSTO STORICO</b>					
1) TERRENI E FABBRICATI	10.237.035	137.074	-	-	10.374.109
2) IMPIANTI E MACCHINARI	2.089.773	20.864	-	-	2.110.637
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	6.354.861	114.275	-	-	6.469.136
4) ALTRI BENI	14.541.210	1.052.765	(242.534)	-	15.351.441
<b>TOTALE COSTO STORICO</b>	<b>33.222.879</b>	<b>1.324.978</b>	<b>(242.534)</b>	<b>-</b>	<b>34.305.323</b>
<b>B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - FONDI AMMORTAMENTO</b>					
1) TERRENI E FABBRICATI	(1.171.382)	-	-	(118.389)	(1.289.771)
2) IMPIANTI E MACCHINARI	(1.099.416)	-	-	(111.654)	(1.211.070)
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	(4.901.668)	-	-	(331.616)	(5.233.284)
4) ALTRI BENI	(8.237.693)	-	-	(902.317)	(9.140.010)
<b>TOTALE FONDI AMMORTAMENTO</b>	<b>(15.410.159)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1.463.976)</b>	<b>(16.874.135)</b>
<b>B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - VALORE NETTO</b>					
1) TERRENI E FABBRICATI	9.065.653	137.074	-	(118.389)	9.084.338
2) IMPIANTI E MACCHINARI	990.357	20.864	-	(111.654)	899.567
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	1.453.193	114.275	-	(331.616)	1.235.852
4) ALTRI BENI	6.303.517	1.052.765	(242.534)	(902.317)	6.211.431
<b>TOTALE B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>17.812.720</b>	<b>1.324.978</b>	<b>(242.534)</b>	<b>(1.463.976)</b>	<b>17.431.188</b>

I **terreni e fabbricati** si riferiscono ad investimenti effettuati in terreni (euro 5,2 milioni) siti nei Comuni di Trento e Rovereto, sui quali insistono fabbricati strumentali all'attività di RSU (euro 3,9 milioni), incrementati nell'esercizio per euro 137 migliaia.

La voce **impianti e macchinari** include impianti ubicati presso i complessi RSU di Trento e Rovereto, presso i CRM e presso la discarica di Ischia Podetti, oltre a container ubicati presso

i centri di raccolta materiali, non classificati nelle immobilizzazioni immateriali in quanto costituiti da beni separabili dal compendio di proprietà di terzi.

Le **attrezzature**, incrementate nel 2017 per euro 114 migliaia, accolgono principalmente i cassonetti utilizzati per la raccolta dei rifiuti, i costi per la realizzazione delle isole ecologiche interrate a Trento e le attrezzature della discarica di Ischia Podetti.

Nella voce **altri beni** si ricomprendono automezzi per lo spazzamento, pulizia e raccolta dei rifiuti (euro 6.149 migliaia), mobili e macchine d'ufficio (euro 50 migliaia) e macchine d'ufficio elettroniche (euro 12 migliaia). Nel corso dell'esercizio la Società ha sostenuto costi per l'acquisto di nuovi automezzi e manutenzioni straordinarie sugli stessi per complessivi euro 1.053 migliaia; ha inoltre proceduto alla dismissione e vendita di automezzi per un valore netto contabile di euro 243 migliaia, conseguendo minusvalenze nette per complessivi euro 76 migliaia.

Si segnala che l'ammontare degli ammortamenti differisce rispetto a quanto esposto nel conto economico per euro 102 migliaia; il minor costo deriva dall'utilizzo di un fondo oneri futuri destinato alla copertura di spese sostenute per

il miglioramento della raccolta differenziata nel Comune di Rovereto, come meglio illustrato nel paragrafo dedicato ai Fondi per rischi ed oneri, cui si rimanda.

#### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

##### **Crediti**

Il saldo pari ad euro 3 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2016) si riferisce interamente a depositi cauzionali a medio lungo termine per utenze telefoniche ed elettriche.

#### **ATTIVO CIRCOLANTE**

##### **RIMANENZE**

<i>(VALORI IN EURO)</i>				
<b>RIMANENZE</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>ACQUISTI</b>	<b>UTILIZZI PER ESERCIZIO</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>I) RIMANENZE</b>				
<b>1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO</b>				
RIMANENZE MATERIALI MAGAZZINO	7.117	540	(1.758)	5.899
RIMANENZE CARBURANTI	10.614	809.864	(810.278)	10.200
<b>RIMANENZE</b>	<b>17.731</b>	<b>810.404</b>	<b>(812.036)</b>	<b>16.099</b>

Sono pari ad euro 16 migliaia e si riferiscono principalmente alle rimanenze di carburante

stoccato nelle sedi aziendali e utilizzato per i rifornimenti degli automezzi aziendali.

#### **CREDITI**

##### **Crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione crediti**

<i>(VALORI IN EURO)</i>			
<b>1) CREDITI VERSO CLIENTI</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>VARIAZIONE</b>
FATTURE EMESSE	1.104.160	1.179.383	(75.223)
R.S.U.	1.104.160	1.021.841	82.319
DISCARICA	-	157.542	(157.542)
FATTURE DA EMETTERE	263.583	216.174	47.409
R.S.U.	164.229	187.414	(23.185)
DISCARICA	99.354	20.583	78.771
ALTRI SERVIZI	-	8.177	(8.177)
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	(184.953)	(128.353)	(56.600)
<b>CREDITI VERSO CLIENTI</b>	<b>1.182.790</b>	<b>1.267.204</b>	<b>(84.414)</b>

I **crediti commerciali** verso clienti si riferiscono principalmente alle cessioni di rifiuti e materiali riciclabili, nonché alla prestazione di servizi per conto terzi.

Per rappresentare i crediti al valore presumibile di realizzo è stato accantonato nell'esercizio un apposito **fondo svalutazione crediti**, di cui si riporta la movimentazione dell'esercizio.

<i>(VALORI IN EURO)</i>			
<b>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>VARIAZIONE</b>
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI INIZIALE	(128.353)	(73.525)	(54.828)
ACCANTONAMENTO	(57.817)	(54.914)	(2.903)
UTILIZZO	1.217	86	1.131
<b>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI FINALE</b>	<b>(184.953)</b>	<b>(128.353)</b>	<b>(56.600)</b>

##### **Crediti verso imprese controllanti**

<i>(VALORI IN EURO)</i>			
<b>4) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>VARIAZIONE</b>
FATTURE/BOLLETTE EMESSE	699.317	36.655	662.662
ALTRI SERVIZI	699.317	36.655	662.662
FATTURE DA EMETTERE	-	45.217	(45.217)
ALTRI SERVIZI	-	45.217	(45.217)
<b>CREDITI VERSO CONTROLLANTI</b>	<b>699.317</b>	<b>81.872</b>	<b>617.445</b>

I **crediti verso la controllante** Dolomiti Energia Holding SpA al 31 dicembre 2017 ammontano complessivamente ad euro 699 migliaia e si riferiscono per euro 624 migliaia a crediti per IVA derivanti dall'adesione della Società all'IVA di Gruppo (euro 32 migliaia al 31 dicembre 2016),

per euro 70 migliaia a crediti per personale in comando presso la controllante (euro 45 migliaia alla fine del precedente esercizio) e per euro 5 migliaia ad un credito derivante da un contratto di service intercompany.

#### Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

(VALORI IN EURO)			
5) CREDITI VERSO IMPRESE SORELLE	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
FATTURE/BOLLETTE EMESSE	73.665	80.670	(7.005)
ALTRI SERVIZI	73.665	80.670	(7.005)
FATTURE DA EMETTERE	10.116.914	9.452.195	664.719
ALTRI SERVIZI	10.116.914	9.452.195	664.719
<b>CREDITI VERSO IMPRESE SORELLE</b>	<b>10.190.579</b>	<b>9.532.865</b>	<b>657.714</b>

La voce **crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** include principalmente per euro 10.117 migliaia crediti verso Dolomiti Energia SpA (euro 9.456 migliaia a fine 2016), con la quale Dolomiti Ambiente ha in essere un contratto che prevede la fatturazione

a Dolomiti Energia dell'intera tariffa per l'Igiene Ambientale (TIA); quest'ultima a sua volta svolge ogni attività inerente i rapporti commerciali con l'utenza servita da Dolomiti Ambiente, compresa la fatturazione ai clienti e la conseguente gestione del credito.

#### Crediti tributari

(VALORI IN EURO)			
5 BIS) CREDITI TRIBUTARI	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
CREDITO IRES	195.861	-	195.861
CREDITO IRAP	30.686	-	30.686
CREDITI TRIBUTARI DIVERSI	108	26.720	(26.612)
<b>CREDITI TRIBUTARI</b>	<b>226.655</b>	<b>26.720</b>	<b>199.935</b>

La voce **crediti tributari** pari ad euro 227 migliaia, si riferisce principalmente a crediti verso l'Erario derivanti dell'eccedenza degli acconti versati per imposte dirette rispetto alle imposte correnti dell'esercizio.

#### Imposte anticipate

Per il dettaglio dei crediti per imposte anticipate si rimanda ai prospetti delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva.

#### Crediti verso altri

(VALORI IN EURO)			
5 QUATER) CREDITI VERSO ALTRI	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
ANTICIPI/CAUZIONI	4.893	4.164	729
CREDITI V/ENTI PREVIDENZIALI	26.690	8.327	18.363
CREDITI DIVERSI	11.354	13.362	(2.008)
<b>CREDITI VERSO ALTRI</b>	<b>42.937</b>	<b>25.853</b>	<b>17.084</b>

I crediti diversi includono crediti verso associazioni di categoria per prestazioni di personale dipendente.

Per quanto richiesto dal punto 6) dell'art. 2427 Codice Civile si precisa che nessun credito iscritto nell'attivo del bilancio è di durata superiore a cinque anni. I crediti verso clienti e verso altri sono vantati esclusivamente verso controparti nazionali.

riferisce esclusivamente al saldo positivo di cash pooling verso la controllante, nonché società pooler, Dolomiti Energia Holding; alla fine del precedente esercizio la Società risultava a debito per euro 614 migliaia.

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 dicembre 2017 il saldo pari ad euro 288 include i valori in cassa effettivamente disponibili e prontamente realizzabili alla data di chiusura dell'esercizio (euro 304 al 31 dicembre 2016).

#### ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La voce, che ammonta ad euro 778 migliaia, si

#### RATEI E RISCONTI

(VALORI IN EURO)			
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
RISCONTI ATTIVI ANNUALI	6.704	4.774	1.930
RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI	841	1.265	(424)
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>7.545</b>	<b>6.039</b>	<b>1.506</b>

La voce **risconti attivi** si riferisce principalmente al differimento di costi relativi ad affitti immobiliari.

Al 31 dicembre 2017 non sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Passivo e patrimonio netto

### PATRIMONIO NETTO

Al 31 dicembre 2017 il capitale sociale, costituito

da quote del valore nominale di euro 1, risulta interamente versato. Si espongono di seguito le variazioni intervenute nelle singole voci che compongono il patrimonio netto.

(VALORI IN EURO)						
DESCRIZIONE	I) CAPITALE	IV) RISERVA LEGALE	VI) ALTRE RISERVE - RISERVA STRAORDINARIA	VI) ALTRE RISERVE - RISERVA DA CONFERIMENTO	IX) UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	TOTALE
<b>VALORE AL 31/12/2015</b>	<b>2.000.000</b>	-	-	<b>14.010.000</b>	<b>1.506.288</b>	<b>17.516.288</b>
RIPARTIZIONE UTILE	-	75.314	1.430.974	-	(1.506.288)	-
UTILE DELL'ESERCIZIO	-	-	-	-	2.165.837	2.165.837
<b>VALORE AL 31/12/2016</b>	<b>2.000.000</b>	<b>75.314</b>	<b>1.430.974</b>	<b>14.010.000</b>	<b>2.165.837</b>	<b>19.682.125</b>
RIPARTIZIONE UTILE	-	108.292	2.057.545	-	(2.165.837)	-
UTILE DELL'ESERCIZIO	-	-	-	-	2.513.700	<b>2.513.700</b>
<b>VALORE AL 31/12/2017</b>	<b>2.000.000</b>	<b>183.606</b>	<b>3.488.519</b>	<b>14.010.000</b>	<b>2.513.700</b>	<b>22.195.825</b>

Le variazioni del patrimonio netto intervenute nel corso del 2017 si riferiscono esclusivamente alla destinazione dell'utile di esercizio 2016, come deliberato dall'Assemblea dei soci.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 7-bis, si espone di seguito la tabella che sintetizza l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve di patrimonio netto.

(VALORI IN EURO)					
NATURA E DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI	
				COPERTURA PERDITE	ALTRE RAGIONI
CAPITALE	2.000.000			-	-
<b>RISERVE DI CAPITALE</b>					
RISERVA DA CONFERIMENTO	14.010.000	A,B,C	14.010.000	-	-
<b>RISERVE DI UTILI</b>					
RISERVA LEGALE	183.606	B	-	-	-
RISERVA STRAORDINARIA	3.488.519	A,B,C	3.488.519	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>19.682.125</b>		<b>17.498.519</b>		
<b>QUOTA NON DISTRIBUIBILE</b>			<b>(216.394)</b>		
<b>RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE</b>			<b>17.282.125</b>		

A: per aumenti di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione soci

Ai sensi dell'art. 2426 C.C. n.5, possono essere distribuiti dividendi nella misura in cui le riserve disponibili possono coprire l'ammontare non ancora ammortizzato dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di sviluppo, che al 31 dicembre 2017 risultano aver completato il processo di ammortamento.

Ai sensi dell'art. 2431 C.C. l'ammontare della riserva da sovrapprezzo azioni e delle riserve a questa assimilabili può essere distribuito, posto che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C.

### FONDI PER RISCHI E ONERI

#### Fondi per imposte

Il fondo per imposte si riferisce interamente al fondo imposte differite, determinate sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e fiscali dell'attivo e del passivo, per la cui evidenza si rimanda all'allegato prospetto ex art. 2427 n. 14 del Codice Civile.

#### Altri fondi per rischi ed oneri

(VALORI IN EURO)				
4) ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	31/12/2016	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	31/12/2017
FONDO RISCHI E ONERI PER CONTENZIOSI	25.000	-	-	25.000
FONDO ONERI FUTURI RACCOLTA DIFFERENZIATA	318.852	-	(87.800)	231.052
FONDI COPERTURA ONERI SMALTIMENTO	1.240.611	-	(254.104)	986.507
<b>ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>1.584.463</b>	<b>-</b>	<b>(341.904)</b>	<b>1.242.559</b>

Il **fondo rischi ed oneri per contenziosi** pari ad euro 25 migliaia è stato accantonato a fronte di contenziosi relativi alla richiesta di rimborso IVA e TIA da parte degli utenti finali. Nel corso dell'esercizio il fondo non ha avuto movimentazione e non vi sono stati sviluppi sui contenziosi in questione.

Il **fondo oneri futuri raccolta differenziata** accoglie gli accantonamenti effettuati a norma dell'art. 71 bis del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl. (Testo Unico Provinciale Sulla Tutela Dell'ambiente Dagli Inquinamenti); tale fondo, il cui accantonamento era obbligatorio per i soggetti gestori competenti a riscuotere la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani fino al 2013, è destinato alla realizzazione di iniziative dirette alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani, alla raccolta differenziata e al recupero dei rifiuti, compresa l'installazione di piattaforme di compostaggio e di centri di raccolta. Nel 2017 la Società ha utilizzato il fondo per euro 88 migliaia, a copertura principalmente degli ammortamenti relativi i costi capitalizzati per l'ampliamento del centro di raccolta materiali sito nel Comune di Isera.

Infine il **fondo copertura oneri di smaltimento** era stato accantonato a fronte di future spese da sostenersi per la gestione post-operativa della discarica sita in località Ischia Podetti nel Comune di Trento. Per disposizione dell'art. 102 quinquies del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl. (Testo Unico Provinciale Sulla Tutela Dell'ambiente Dagli Inquinamenti), dal giorno 1 gennaio 2014 la competenza relativa alla gestione delle discariche per rifiuti urbani, nonché alla loro gestione in fase post-operativa, spetta alla Provincia Autonoma di Trento, che è subentrata alle comunità e al Comune di Trento in tutti i rapporti attivi e passivi in corso. Di conseguenza gli accantonamenti effettuati fino a quella data dagli operatori sono stati lasciati a disposizione degli stessi, con finalità di copertura di futuri oneri correlati al servizio di smaltimento rifiuti. Nell'esercizio precedente la Società, come da deliberazione della Giunta Provinciale, ha ricevuto dal soggetto gestore della discarica di Ischia Podetti fino al 31 dicembre 2013 la somma di euro 464 migliaia, che ha accantonato al fondo copertura oneri di smaltimento e che

dovrà utilizzare in futuro per la copertura degli oneri derivanti dallo smaltimento dei rifiuti urbani dei bacini di conferimento. Nel 2017 tale fondo è stato utilizzato per complessivi euro 254 migliaia, a copertura di spese sostenute per progetti attinenti la destinazione del fondo stesso.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato durante l'esercizio ha avuto la seguente movimentazione.

(VALORI IN EURO)			
C) T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
SALDO DI APERTURA	1.383.834	1.513.429	(129.595)
ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO	476.735	455.461	21.274
DECREMENTI	(104.661)	(268.674)	164.013
ALTRI MOVIMENTI	(355.350)	(301.371)	(53.979)
ANTICIPI	(50.913)	(15.011)	(35.902)
<b>T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.349.645</b>	<b>1.383.834</b>	<b>(34.189)</b>

Il decremento rappresentato dalla voce Altri movimenti per euro 355 migliaia si riferisce principalmente al versamento del contributo obbligatorio al Fondo di tesoreria INPS e ad altre forme pensionistiche complementari; la voce Decrementi (euro 104 migliaia) include invece le erogazioni di TFR a fronte di cessazione di rapporti di lavoro.

## DEBITI

### Debiti verso banche

I debiti verso banche pari ad euro 8 al 31 dicembre 2017 si riferiscono ai saldi dei conti correnti passivi (euro 424 al 31 dicembre 2016).

### Debiti verso fornitori

(VALORI IN EURO)			
7) DEBITI VERSO FORNITORI	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
DEBITI PER FATTURE RICEVUTE	2.597.631	841.245	1.756.386
R.S.U.	2.383.197	819.923	1.563.274
DISCARICA	40.741	111	40.630
ALTRI SERVIZI	173.693	21.211	152.482
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	1.417.903	3.142.089	(1.724.186)
R.S.U.	1.412.241	3.019.198	(1.606.957)
DISCARICA	5.662	10.906	(5.244)
ALTRI SERVIZI	-	111.985	(111.985)
<b>DEBITI VERSO FORNITORI</b>	<b>4.015.534</b>	<b>3.983.334</b>	<b>32.200</b>

La voce debiti verso fornitori si riferisce a debiti di natura commerciale relativi principalmente all'acquisto di materiali e servizi destinati all'attività

della Società; il saldo complessivo include debiti verso la Provincia Autonoma di Trento per euro 1.057 migliaia a fronte di oneri per il trattamento di

rifiuti non ancora fatturati al 31 dicembre 2017. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2017 sono

vantati verso controparti estere per un valore non rilevante.

## Debiti verso controllanti

(VALORI IN EURO)			
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
DEBITI PER FATTURE RICEVUTE	333.636	778.814	(445.178)
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	14.356	137.410	(123.054)
<b>DEBITI VERSO CONTROLLANTI</b>	<b>347.992</b>	<b>916.224</b>	<b>(568.232)</b>
DI CUI			
DEBITI V/CONTROLLANTI PER CASH POOLING	-	613.711	(613.711)
DEBITI V/CONTROLLANTI PER IMPOSTE/INTERESSI	-	5.573	(5.573)

I debiti verso controllanti includono principalmente debiti derivanti dalla fornitura di servizi di supporto amministrativo per euro 299 migliaia, in linea col precedente esercizio. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2016 è da

attribuire alla mancata esposizione finanziaria verso la controllante, che nel 2016 ammontava ad euro 614 migliaia (al 31 dicembre 2017 la Società risulta a credito per euro 778 migliaia).

## Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

(VALORI IN EURO)			
11 BIS) DEBITI VERSO IMPRESE SORELLE	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
DEBITI PER FATTURE RICEVUTE	136.188	23.698	112.490
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	556.338	635.758	(79.420)
<b>DEBITI VERSO IMPRESE SORELLE</b>	<b>692.526</b>	<b>659.456</b>	<b>33.070</b>

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono principalmente a debiti verso Dolomiti Energia SpA a fronte del contratto esistente fra le parti per la fatturazione in service

agli utenti finali della Tariffa Igiene Ambientale e successiva gestione del credito, oltre che per la fornitura di energia elettrica e gas.

## Debiti tributari

(VALORI IN EURO)			
12) DEBITI TRIBUTARI	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
IRES	-	138.917	(138.917)
IRAP	-	27.521	(27.521)
IRPEF	214.271	69.811	144.460
<b>DEBITI TRIBUTARI</b>	<b>214.271</b>	<b>236.249</b>	<b>(21.978)</b>

La voce **debiti tributari** include debiti verso l'Erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente per euro 214 migliaia.

## Debiti verso istituti previdenziali

(VALORI IN EURO)			
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
DEBITI V/INPS	352.448	323.372	29.076
DEBITI V/INPDAP	43.299	46.452	(3.153)
FONDI PENSIONE COMPLEMENTARI	127.315	81.016	46.299
DEBITI V/PREVINDAI	5.138	5.138	-
<b>DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE</b>	<b>528.200</b>	<b>455.978</b>	<b>72.222</b>

I debiti esistenti al 31 dicembre 2017 si riferiscono a competenze maturate nell'ultimo trimestre

dell'esercizio, con successivo integrale versamento nel mese di gennaio 2018.

## Altri debiti

(VALORI IN EURO)			
14) ALTRI DEBITI	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
DEBITI DIVERSI	2.484	900	1.584
DEBITI V/DIPENDENTI	819.326	993.460	(174.134)
<b>ALTRI DEBITI</b>	<b>821.810</b>	<b>994.360</b>	<b>(172.550)</b>

I debiti verso dipendenti si riferiscono principalmente per euro 561 migliaia a premi da corrispondersi nel 2018 (euro 726 migliaia nel 2016) e per euro 258 migliaia a competenze maturate e non corrisposte per ferie e permessi non fruiti, al lordo dei relativi oneri

contributivi (euro 266 migliaia al 31 dicembre 2016). Per quanto richiesto dal punto 6) dell'art. 2427 Codice Civile si precisa che non sono iscritti debiti di durata superiore a cinque anni e non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## RATEI E RISCOINTI

Il saldo a fine esercizio pari ad euro 495 migliaia (euro 658 migliaia al 31 dicembre 2016) si riferisce principalmente a contributi corrisposti dalla Provincia Autonoma di Trento per il potenziamento della raccolta differenziata

e per la realizzazione di CRM sul territorio provinciale oltre ad un contributo finanziato dal Comune di Trento e destinato al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane (progetto "idrometano"), rilasciati a conto economico gradualmente lungo la vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

## Conto economico

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

(VALORI IN EURO)			
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
RICAVI IGIENE AMBIENTALE	26.607.175	25.705.538	901.637
<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>26.607.175</b>	<b>25.705.538</b>	<b>901.637</b>

La voce ammonta complessivamente ad euro 26.607 migliaia ed è principalmente costituita per euro 23.786 migliaia da ricavi tariffari conseguiti per le attività svolte nei comuni di Trento e Rovereto (euro 23.055 migliaia nell'esercizio 2016), di cui euro 23.354 migliaia realizzati nei confronti di Dolomiti Energia SpA, controllata dal socio unico Dolomiti Energia Holding SpA e alla quale la Società fattura l'intera TIA, che viene poi addebitata da Dolomiti Energia agli utenti finali (euro 22.607 migliaia nel precedente esercizio).

I ricavi riconducibili al servizio di raccolta differenziata e successivo smaltimento dei rifiuti (vetro, plastica, carta, legno, metalli e altri rifiuti speciali) anche per conto terzi ammonta ad euro 2.757 migliaia (euro 2.577 migliaia nel 2016), mentre i ricavi conseguiti dal servizio di raccolta e trasporto di materiale grigliato è pari ad euro 64 migliaia (euro 74 migliaia nel 2016), questi ultimi interamente realizzati verso le consociate Depurazione Trentino Centrale Srl (euro 50 migliaia) e Novareti SpA (euro 14 migliaia).

## Altri ricavi e proventi

(VALORI IN EURO)			
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
RICAVI DIVERSI	132.573	196.817	(64.244)
PROVENTI IMMOBILIARI	21.510	52.260	(30.750)
PLUSVALENZE GESTIONE CARATTERISTICA	58.058	12.510	45.548
RICAVI E PROVENTI DIVERSI	68.793	28.556	40.237
PRESTAZIONI A TERZI	960.996	950.000	10.996
RICAVI GRUPPO DE	189.874	148.010	41.864
PERSONALE IN COMANDO	70.261	45.217	25.044
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	90.762	875.609	(784.847)
<b>ALTRI RICAVI</b>	<b>1.592.827</b>	<b>2.308.979</b>	<b>(716.152)</b>
CONTRIBUTI C/IMPIANTO	149.001	151.480	(2.479)
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	6.505	5.700	805
<b>CONTRIBUTI</b>	<b>155.506</b>	<b>157.180</b>	<b>(1.674)</b>
<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>1.748.333</b>	<b>2.466.159</b>	<b>(717.826)</b>

La voce Ricavi diversi (euro 133 migliaia) include per euro 115 migliaia proventi derivanti da istanze di rimborso accise su gasolio da autotrazione.

I ricavi per Prestazioni a terzi (euro 960 migliaia) sono relativi per euro 950 migliaia al corrispettivo fatturato alla Provincia Autonoma di Trento per il servizio di gestione della discarica provinciale per rifiuti non pericolosi in località Ischia Podetti (TN).

La voce Ricavi Gruppo DE di euro 190 migliaia include ricavi per consulenze e assistenza prestati alla controllante (euro 15 migliaia) e ad altre società del Gruppo Dolomiti Energia (euro 175 migliaia) in merito all'applicazione del regime ADR ai rifiuti autoprodotti (European Agreement concerning the international carriage of Dangerous goods by Road).

La voce Contributi in c/impianti pari ad euro 149

migliaia, rappresenta la quota di contributi erogati da enti pubblici di competenza dell'esercizio. I contributi sono rilasciati a conto economico gradualmente lungo la vita utile dei cespiti cui si riferiscono secondo il metodo indiretto e rinviati agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi, cui si rimanda per un maggior dettaglio sui contributi ricevuti.

Il decremento complessivo rispetto all'esercizio 2016 è principalmente riconducibile a sopravvenienze attive di cui aveva beneficiato l'esercizio precedente, tra le quali un provento di euro 464 migliaia derivante dall'erogazione dell'Ente gestore della discarica sita in Ischia Podetti (TN) a beneficio della Società per le somme recuperate fino al 31 dicembre 2013 a copertura dei costi stimati per la gestione post-operativa delle discarica stessa.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

(VALORI IN EURO)			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
ACQUISTI MAGAZZINO	810.404	749.053	61.351
ACQUISTO CARBURANTI	49.264	50.665	(1.401)
ACQUISTO RICAMBI AUTOMEZZI	207.046	234.993	(27.947)
ALTRI ACQUISTI	1.006.039	888.374	117.665
<b>PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI</b>	<b>2.072.753</b>	<b>1.923.085</b>	<b>149.668</b>

Gli acquisti per il magazzino si riferiscono principalmente all'acquisto di gasolio per autotrazione, utilizzato dagli automezzi adibiti alla raccolta di rifiuti e spazzamento (euro 810 migliaia).

Gli acquisti di carburanti (euro 49 migliaia) sono invece relativi ai rifornimenti effettuati dai veicoli aziendali fuori dalle sedi dell'azienda. I ricambi per automezzi (euro 207 migliaia) sono impiegati in interventi di manutenzione ordinaria

dei veicoli aziendali. Infine gli altri acquisti includono per euro 899 migliaia acquisti di beni non gestiti a magazzino (euro 806 migliaia nel 2016) ed in particolare sacchi per la raccolta dei rifiuti (euro 482 migliaia) venduti successivamente agli utenti finali ed altra minuteria. La voce include anche l'acquisto di dispositivi di protezione individuale per euro 105 migliaia (euro 79 migliaia nel precedente esercizio).

### Servizi

(VALORI IN EURO)			
7) PER SERVIZI	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
SERVIZI ESTERNI DI MANUTENZIONE	6.044.589	6.378.366	(333.777)
SERVIZI ASS.VI, BANCARI E FIN.	473.167	426.591	46.576
ALTRI SERVIZI	509.839	472.365	37.474
SERVIZI COMMERCIALI	2.539.949	2.514.901	25.048
SERVIZI GENERALI	250.507	240.760	9.747
REVISIONE LEGALE DEI CONTI	14.000	14.000	-
COLLEGIO SINDACALE	2.613	-	2.613
AMMINISTRATORI	35.000	40.000	(5.000)
<b>PER SERVIZI</b>	<b>9.869.664</b>	<b>10.086.983</b>	<b>(217.319)</b>

I servizi esterni di manutenzione, pari ad euro 6.045 migliaia, includono principalmente per euro 4.900 migliaia oneri sostenuti per il trattamento dei

rifiuti (di cui euro 2.403 migliaia verso la Provincia Autonoma di Trento), per euro 689 migliaia servizi di manutenzione ordinaria degli automezzi aziendali

e per euro 416 migliaia servizi di manutenzione ordinaria sulle strutture dislocate sul territorio. I servizi assicurativi e bancari si riferiscono essenzialmente a premi assicurativi per il personale dipendente e per gli automezzi per complessivi euro 466 migliaia (euro 415 migliaia nel 2016).

La voce altri servizi include servizi a favore del personale dipendente per euro 150 migliaia, servizi professionali tecnici e ambientali per euro 182 migliaia e servizi di pulizia e sorveglianza degli uffici e CRM per euro 75 migliaia.

I servizi commerciali si intendono accessori e di supporto al business aziendale ed includono principalmente contratti di service amministrativo logistici con la Controllante per euro 1.465 migliaia e con la consociata Dolomiti Energia per euro 1.071 migliaia.

Tra i servizi generali sono inclusi contributi associativi per euro 52 migliaia, spese telefoniche per euro 30 migliaia e utenze per euro 144 migliaia (energia elettrica, gas e acqua).

### Godimento di beni di terzi

(VALORI IN EURO)			
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
ONERI VARI	1.929	8.982	(7.053)
AFFITTI PASSIVI	7.734	7.893	(159)
CANONI NOLEGGIO	276.950	259.960	16.990
<b>PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>286.613</b>	<b>276.835</b>	<b>9.778</b>

Gli affitti passivi si riferiscono al costo per la locazione immobiliare di uffici periferici. I canoni di

noleggio sono invece relativi alle spese sostenute per il noleggio di automezzi, autovetture e attrezzature.

### Personale

(VALORI IN EURO)			
9) COSTI PER IL PERSONALE	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
A) SALARI E STIPENDI	7.571.295	7.617.876	(46.581)
B) ONERI SOCIALI	2.487.846	2.540.966	(53.120)
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	476.735	455.461	21.274
E) ALTRI COSTI	260.563	213.618	46.945
<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>10.796.439</b>	<b>10.827.921</b>	<b>(31.482)</b>

Il costo del personale include i premi a dipendenti maturati a seguito del raggiungimento di obiettivi aziendali per complessivi euro 561 migliaia (euro 726 migliaia nel precedente esercizio).

La voce altri costi include per euro 117 migliaia il costo per personale in comando, per euro 136

migliaia il costo per contributi corrisposti a circoli e fondi di previdenza complementare. Il decremento dei costi del personale per la parte salariale e contributiva è da attribuirsi alla copertura di costi a beneficio della Società a seguito di intervento degli Istituti previdenziali e di sicurezza sul lavoro.

La tabella seguente espone l'organico della Società suddiviso per categorie. Per la movimentazione del personale dipendente

nell'esercizio, si rimanda alla sezione 'risorse umane' della Relazione sulla Gestione.

ORGANICO	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
DIRIGENTI	1	1	-
QUADRI	1	1	-
IMPIEGATI	22	22	-
OPERAI	236	236	-
<b>TOTALE</b>	<b>260</b>	<b>260</b>	<b>-</b>

### Ammortamenti e svalutazioni

(VALORI IN EURO)			
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
A) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	410.223	366.927	43.296
B) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.361.976	1.366.273	(4.297)
D) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATT. CIR	57.817	54.914	2.903
<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>1.830.016</b>	<b>1.788.114</b>	<b>41.902</b>

Gli ammortamenti sono stati calcolati con i criteri esposti nella sezione dedicata ai criteri di valutazione. Per effetto dell'utilizzo del Fondo oneri futuri raccolta differenziata, gli ammortamenti delle sole immobilizzazioni materiali sono stati ridotti di euro 102 migliaia (euro 105 migliaia nel precedente esercizio, di cui euro 79 migliaia per le

immateriali e la restante parte per le materiali).

Al fine di adeguare il valore dei crediti dell'attivo circolante al valore di presumibile realizzo, si è ritenuto opportuno accantonare al fondo svalutazione crediti un ammontare di euro 58 migliaia.

### Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

(VALORI IN EURO)			
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
VARIAZIONE RIMANENZE MATERIALI MAGAZZINO	1.218	(2.649)	3.867
VARIAZIONE RIMANENZE CARBURANTI	413	14.648	(14.235)
<b>VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME</b>	<b>1.631</b>	<b>11.999</b>	<b>(10.368)</b>

Dato il sostanziale allineamento delle rimanenze finali 2017 rispetto al precedente esercizio, la loro variazione non risulta rilevante.

## Oneri diversi di gestione

(VALORI IN EURO)			
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
ONERI DIVERSI	33.227	47.139	(13.912)
ICI	27.282	27.706	(424)
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	42.266	13.451	28.815
MINUSVALENZE GESTIONE CARATTERISTICA	134.042	51.053	82.989
SPESE POSTALI	1.406	3.356	(1.950)
ALTRE IMPOSTE E TASSE	23.397	20.356	3.041
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>261.620</b>	<b>163.061</b>	<b>98.559</b>

Alla voce oneri diversi (euro 33 migliaia) si includono, tra gli altri, erogazioni benefiche e liberalità principalmente a favore di personale dipendente per euro 16 migliaia e spese per

l'acquisto di cancelleria per euro 10 migliaia. Le minusvalenze sono conseguenti la vendita/dismissione di automezzi usati.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Interessi e altri oneri finanziari

(VALORI IN EURO)			
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
C) VERSO CONTROLLANTI	11.039	49.369	(38.330)
D) VERSO ALTRI	434	545	(111)
<b>INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>11.473</b>	<b>49.914</b>	<b>(38.441)</b>

Gli interessi passivi verso controllanti derivano dal rapporto di cash pooling in essere con la Capogruppo, in calo rispetto al 2016 come conseguenza del miglioramento

dell'indebitamento finanziario della Società. Per quanto richiesto al punto 11 dell'art. 2427 Codice Civile si precisa che non sussiste alcun provento da partecipazione.

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

(VALORI IN EURO)			
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
IMPOSTE CORRENTI	(717.465)	(986.723)	269.258
IMPOSTE DI ESERCIZI PRECEDENTI	55.855	79.100	(23.245)
IMPOSTE DIFFERITE	22.922	34.294	(11.372)
IMPOSTE ANTICIPATE	(72.911)	(4.619)	(68.292)
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(711.599)</b>	<b>(877.948)</b>	<b>166.349</b>

Le imposte correnti dell'esercizio si riferiscono ad IRES per euro 660 migliaia (euro 884 migliaia nel 2016) e ad IRAP per euro 57 migliaia (euro 103 migliaia nel 2016).

Il decremento dell'IRES rispetto al 2016 è principalmente dovuto alla riduzione dell'aliquota fiscale, passata dal 27,50% al 24,00%.

Ai sensi dell'art. 2427 nr 14 a) del Codice Civile si indicano le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva.

(VALORI IN EURO)	IMPOSTE ANTICIPATE 2016			RIASSORBIMENTI 2017			INCREMENTI 2017			IMPOSTE DELL'ESERCIZIO E = B+C+D	IMPOSTE ANTICIPATE 2017		
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (A)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (B)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (D)		IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA F = A+E
<b>IRES</b>													
FONDO ONERI RACCOLTA DIFFERENZIATA	318.852	24,00%	76.524	(87.800)	24,00%	(21.072)	-	0,00%	-	(21.072)	231.052	24,00%	55.452
FONDO SMALTIMENTO RIFIUTI	463.841	24,00%	111.322	-	0,00%	-	-	0,00%	-	-	463.841	24,00%	111.322
FONDO RISCHI IVA TIA	25.000	24,00%	6.000	-	0,00%	-	-	0,00%	-	-	25.000	24,00%	6.000
ECCEDENZIA CONTRIBUTI C/IMPIANTI	1.163	24,00%	279	(376)	24,00%	(90)	-	0,00%	-	(90)	787	24,00%	189
PREMIO PRODUZIONE E RINNOVO	726.707	24,00%	174.410	(726.707)	24,00%	(174.410)	558.223	24,00%	133.974	(40.436)	558.223	24,00%	133.974
COMPENSO REVISIONE LEGALE	14.000	24,00%	3.360	(14.000)	24,00%	(3.360)	-	0,00%	-	(3.360)	-	24,00%	-
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE IRES</b>			<b>371.895</b>			<b>(198.932)</b>			<b>133.974</b>	<b>(64.958)</b>			<b>306.937</b>
<b>IRAP</b>													
FONDO ONERI RACCOLTA DIFFERENZIATA	318.852	2,98%	9.502	(87.800)	2,98%	(2.616)	-	0,00%	-	(2.616)	231.052	2,98%	6.885
FONDO SMALTIMENTO RIFIUTI	463.841	2,98%	13.822	-	0,00%	-	-	0,00%	-	-	463.841	2,98%	13.822
FONDO RISCHI IVA TIA	25.000	2,98%	745	-	0,00%	-	-	0,00%	-	-	25.000	2,98%	745
ECCEDENZIA CONTRIBUTI C/IMPIANTI	1.163	2,98%	35	(376)	2,98%	(11)	-	0,00%	-	(11)	787	2,98%	23
PREMIO PRODUZIONE E RINNOVO	736.830	2,98%	21.958	(736.830)	2,98%	(21.958)	558.223	2,98%	16.635	(5.326)	558.223	2,98%	16.635
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE IRAP</b>			<b>46.063</b>			<b>(24.585)</b>			<b>16.635</b>	<b>(7.953)</b>			<b>38.110</b>
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE</b>			<b>417.957</b>			<b>(223.517)</b>			<b>150.609</b>	<b>(72.911)</b>			<b>345.046</b>

Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto

(VALORI IN EURO)	IMPOSTE DIFFERITE 2016			RIASSORBIMENTI 2017			INCREMENTI 2017			IMPOSTE DELL'ESERCIZIO E = B+C+D	IMPOSTE DIFFERITE 2017		
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (A)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (B)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (D)		IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA F = A+E
<b>IRES</b>													
ECCEDENZIA AMM.TI QUADRO EC	403.197	24,00%	96.766	(95.509)	24,00%	(22.922)	-	0,00%	-	(22.922)	307.688	24,00%	73.844
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE IRES</b>			<b>96.766</b>			<b>(22.922)</b>			<b>-</b>	<b>(22.922)</b>			<b>73.844</b>
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE</b>			<b>96.766</b>			<b>(22.922)</b>			<b>-</b>	<b>(22.922)</b>			<b>73.844</b>

Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto

**Prospetti di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico**

(VALORI IN EURO)			
DESCRIZIONE	IMPORTO EURO	IRES 24%	% ONERE
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (*)	3.225.299		
<b>ONERE FISCALE TEORICO</b>		<b>774.072</b>	<b>24,00%</b>
<b>VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO</b>			
COSTI MEZZI TRASPORTO A MOTORE - AUTO USO PROMISCUO	14.582		
COSTI TELEFONIA	16.911		
IMPOSTE COMUNALI IMMOBILI	27.282		
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	39.863		
ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	870		
<b>TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO</b>	<b>99.508</b>		
<b>VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO</b>			
PREMIO PRODUTTIVITÀ E UNA TANTUM	558.223		
AMMORTAMENTI	95.509		
<b>TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO</b>	<b>653.732</b>		
<b>VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUIZIONE</b>			
PREVIDENZA COMPLEMENTARE	17.206		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	114.943		
AMMORTAMENTI	196.008		
IMPOSTE COMUNALI IMMOBILI	5.456		
DEDUZIONE AIUTO CRESCITA ECONOMICA	58.914		
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	7.052		
<b>TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUIZIONE</b>	<b>399.579</b>		
<b>VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUIZIONE</b>			
CERTIFICAZIONE BILANCIO	14.000		
PREMIO PRODUTTIVITÀ E UNA TANTUM	726.707		
FONDO RISCHI	87.800		
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	376		
<b>TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUIZIONE</b>	<b>828.883</b>		
<b>IMPONIBILE FISCALE</b>	<b>2.750.077</b>	<b>660.018</b>	<b>20,46%</b>

(\*) Il risultato ante imposte include le imposte di esercizi precedenti, che nello schema di conto economico sono classificate a rettifica delle imposte correnti dell'esercizio.

(VALORI IN EURO)			
DESCRIZIONE	IMPORTO EURO	IRAP 2,98%	% ONERE
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTO	14.091.028		
<b>ONERE FISCALE TEORICO</b>		<b>419.913</b>	<b>2,98%</b>
<b>VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO</b>			
IMPOSTE COMUNALI IMMOBILI	27.282		
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	56.498		
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	39.863		
ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	309		
<b>TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO</b>	<b>123.952</b>		
<b>VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUIZIONE</b>			
DEDUZIONE COSTO DEL PERSONALE	10.692.006		
ULTERIORE DEDUZIONE PAT COSTO PERSONALE	1.389.778		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	114.943		
VARIE	2.337		
<b>TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUIZIONE</b>	<b>12.199.064</b>		
<b>VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO</b>			
<b>TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO</b>	<b>-</b>		
<b>VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUIZIONE</b>			
FONDO RISCHI	87.800		
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	376		
<b>TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUIZIONE</b>	<b>88.176</b>		
<b>IMPONIBILE FISCALE</b>	<b>1.927.740</b>	<b>57.447</b>	<b>0,41%</b>

**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**

L'utile dell'esercizio 2017 risulta pari ad euro 2.514 migliaia al netto delle imposte sul reddito.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili obbligatorie.

**Altre informazioni**

**NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO**

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies

Codice Civile, si precisa che la società Dolomiti Energia Holding SpA con sede legale in Via Manzoni 24 Rovereto (TN), provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più piccolo di cui la Società fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede sociale, sul sito internet della società (www.gruppodolomitienergia.it) e attraverso gli abituali canali istituzionali. Inoltre la società Findolomiti Energia Srl con sede legale in Via Vannetti 18/A Trento, provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più grande di cui la Società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile attraverso gli abituali canali istituzionali.

**RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

In merito all'informativa richiesta dall'articolo 2427 del Codice Civile si segnala che non sono presenti operazioni con parti correlate che siano state effettuate a condizioni non di mercato. Si rimanda

a quanto riportato all'interno della relazione sulla gestione per quanto riguarda il dettaglio dei rapporti intrattenuti con le altre società appartenenti al medesimo Gruppo.

### IMPEGNI, GARANZIE PRESTATE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

#### Fidejussioni e garanzie reali

La Società non ha in essere fidejussioni o garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio. Dolomiti Ambiente ha però beneficiato di fidejussioni e garanzie rilasciate dalla controllante a favore di terzi nell'interesse della Società per un valore di euro 1.783 migliaia.

#### Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

#### Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

### ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

(VALORI IN EURO)		
QUALIFICA	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016
AMMINISTRATORI	35.000	40.000
COLLEGIO SINDACALE	2.512	-

In data 13 aprile 2017 la Società ha provveduto alla nomina del Sindaco Unico, deliberando un compenso annuo a suo favore di euro 3.500. Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori. Inoltre ai sensi dell'articolo 2427, punto 16-bis) si

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

### ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che la Società ha beneficiato nell'esercizio di ricavi eccezionali a seguito di attività di bonifica delle banche dati e di accertamento per l'individuazione di evasione tariffaria nel Comune di Rovereto.

### EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala che non sussistono fatti di rilievo successivi alla data di chiusura del presente bilancio.

### COMPENSI AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

riporta l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali e l'importo totale dei corrispettivi per gli altri servizi di consulenza fiscale e per gli altri servizi diversi dalla revisione legale forniti alla Società:

(VALORI IN EURO)

QUALIFICA	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016
REVISIONE LEGALE	13.000	13.000
ALTRI SERVIZI DI VERIFICA	-	-
SERVIZI DI CONSULENZA FISCALE	-	-
ALTRI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE	-	-

### ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis, co. 4 del Codice Civile, si riportano i dati essenziali dell'ultimo Bilancio della

Controllante Dolomiti Energia Holding SpA, che esercita attività di direzione e coordinamento su Dolomiti Ambiente Srl.

DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA			
STATO PATRIMONIALE - SCHEMA IFRS			
SINTESI (euro)			
ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
<b>VOCI</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>VOCI</b>	<b>31.12.2016</b>
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>PATRIMONIO NETTO</b>	
ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI	13.285.706	CAPITALE SOCIALE	411.496.169
IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	48.379.802	RISERVE	43.435.600
PARTECIPAZIONI	766.815.323	RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	46.710.985
ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE	5.006.640	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>501.642.754</b>
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	9.779.567		
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>843.267.038</b>	<b>PASSIVITÀ</b>	
		<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>		FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI	1.495.053
CREDITI COMMERCIALI	13.365.357	BENEFICI AI DIPENDENTI	3.848.912
RIMANENZE	277.372	PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	242.198
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.498.445	PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	168.705.506
CREDITI PER IMPOSTE SUL REDDITO	18.222.668	ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI	1.087.309
ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	94.574.168	<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>175.378.978</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>128.938.010</b>		
		<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>	
		DEBITI COMMERCIALI	11.842.455
		PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	262.178.774
		ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	21.162.087
		<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>295.183.316</b>
		PASSIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA E DISCONTINUED OPERATION	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>972.205.048</b>	<b>TOT. PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>972.205.048</b>

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO  
SINTESI (euro)**

VOCI	ESERCIZIO 2016
RICAVI E ALTRI PROVENTI	41.315.568
COSTI	(43.938.793)
PROVENTI E ONERI DA PARTECIPAZIONI	50.814.258
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>48.191.033</b>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(1.899.324)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>46.291.709</b>
IMPOSTE	419.276
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO (A) DELLE CONTINUING OPERATION</b>	<b>46.710.985</b>
DISCONTINUING OPERATION	-
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO (B) DELLE DISCONTINUING OPERATION</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>46.710.985</b>
<b>COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CHE NON SARANNO SUCCESSIVAMENTE RICLASSIFICATE NEL CONTO ECONOMICO</b>	
UTILI/(PERDITE) ATTUARIALI PER BENEFICI A DIPENDENTI	39.136
EFFETTO FISCALE SU UTILI/(PERDITE) ATTUARIALI PER BENEFICI A DIP.	(11.211)
<b>TOTALE DELLE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CHE NON SARANNO SUCCESSIVAMENTE RICLASSIFICATE NEL CONTO ECONOMICO</b>	<b>27.925</b>
<b>TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>46.738.910</b>

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Dolomiti Energia Holding SpA al 31 dicembre 2016, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

**PROPOSTE DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE**

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 2.513.700 come segue:

- euro 125.685, pari al 5% dell'utile, a riserva legale;
- euro 1.500.000 a dividendo ordinario ai Soci, proponendo altresì che il pagamento avvenga a partire dal 1 giugno 2018;
- euro 888.015 a riserva straordinaria.

Rovereto, 9 marzo 2018

Firmato  
Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
**Stefano Quaglino**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la Società.





Dolomiti Ambiente Srl  
—  
**Relazioni**

# Relazione Sindaco unico

All'Assemblea dei Soci  
della società Dolomiti Ambiente Srl

Signori Soci,  
nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ho svolto le funzioni previste dall'art. 2409-bis c.c. ispirando la mia attività alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

## **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Nelle riunioni avute con il soggetto incaricato della revisione legale Pricewaterhousecoopers SpA, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non mi sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Non essendo a me demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

La Società non ha provveduto a effettuare capitalizzazioni di costi di impianto e ampliamento e di sviluppo che richiedessero, ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c., il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale.

## **Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta e le risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio, propongo alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Concordo con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Ringrazio il Consiglio di Amministrazione e la struttura amministrativa per la correttezza e trasparenza a cui sono stati ispirati i rapporti.

Rovereto 28 marzo 2018

**Giacomo Manzana**

# Relazione della Società di revisione



## Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Al socio unico di  
Dolomiti Ambiente Srl

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Dolomiti Ambiente Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

#### PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 I.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12079880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Toti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale



circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

#### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39***

Gli amministratori di Dolomiti Ambiente Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Dolomiti Ambiente Srl al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Dolomiti Ambiente Srl al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Dolomiti Ambiente Srl al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 28 marzo 2018

PricewaterhouseCoopers SpA



Alexander Mayr  
(Revisore legale)

